



ENEL-PRO-15/07/2020-0010780

Global Power Generation
Power Generation Italy
Power Plant Sulcis

Loc. Portovesme – 09010 Portoscuso, SU – Italy
T +39 0781 071200 - +39 0781 071299
enel_produzione_ub_sulcis@pec.enel.it

Spett. le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali (DVA)
Divisione III - Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale
CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: D.M. MATTM n.0000037 del 13/02/2020 - Riesame complessivo del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Sulcis "Grazia Deledda" - Trasmissione Relazione di Riferimento redatta ai sensi del D.M. n.95 del 15/04/2019.

In riferimento al Decreto di Riesame in oggetto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.90 del 04/04/2020, considerata la sospensione, sino al 15 aprile u.s., dei termini relativi a tutti i procedimenti amministrativi disposta dall'art. 103 del DL n.18/2020 (cd Cura Italia) convertito in Legge n.27 del 24 aprile 2020, si trasmette in allegato alla presente la Relazione di Riferimento redatta ai sensi del D.M. n.95 del 15/04/2019 in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.3 c.4 del D.M. medesimo.

A tal proposito, si coglie l'occasione per trasmettere altresì l'aggiornamento delle schede AIA B1.1 e B1.2 "Consumo di materie prime".

Distinti saluti.

Stefano Liguori
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Id: 16167077



Global Generation
Generation Italy - Coal
Unità di Business Sulcis
Loc. Portovesme – 09010 Portoscuso, CI – Italy
T +39 0781 071200 +39 0781 071299
enel_produzione_ub_sulcis@pec.enel.it

Spett. li

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA
c.a. Dott. Domenico Milillo
aia@pec.minambiente.it

ISPRA

Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Alla c.a. Ing. Alfredo Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Decreto AIA DVA-DEC- 2011-0000579 del 31/10/2011 (G.U. n.281 del 2/12/2011) - Enel Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda" - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, ai sensi dell'art.4 c.4 dello stesso Decreto e dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot.DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 inerente ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, si comunica la volontà di apportare le modifiche di seguito indicate.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

La modifica consiste nella rinuncia all'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso (OCD) come combustibile di avviamento e l'implementazione del Gasolio come unico combustibile liquido secondario da utilizzare sia nelle fasi di avviamento sia durante il normale funzionamento per integrare l'input energetico del carbone che viene meno per indisponibilità dei mulini. Tale modifica prevede l'aggiornamento della lista dei combustibili autorizzati per il gruppo di produzione SU3.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Relazione tecnica descrittiva
- Scheda AIA B5 – Combustibili utilizzati



NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

La modifica proposta **non comporta**:

- Alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia definite dalla normativa vigente per le attività energetiche;
- Alcun significativo effetto negativo sull'ambiente;
- Nessun incremento del rischio incendio

Tali modifiche pertanto, a giudizio del Gestore, possono considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art.5 c.1 lett. I-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Si è inoltre provveduto al pagamento dell'importo dovuto, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera d) del Decreto n.58 del 06/03/2017, sul capitolo di entrata 2592 - Capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato. A tal proposito, si allega alla presente copia conforme all'originale del versamento eseguito di euro 4050,00 da destinare al procedimento relativo alla presente istanza.

PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il Gestore procederà con l'implementazione della modifica al completamento dell'iter previsto dalla normativa vigente per le modifiche non sostanziali (art.29 *nonies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) ed in base a quanto disciplinato dal Decreto MATTM n.0000335 del 12/12/2017.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono distinti saluti.

Carlo Ardu

Il Gestore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

id: 24524098



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

E, p.c.

Enel Produzione S.p.A.
CTE Sulcis “Grazia Deledda”
enel_produzione_ub_sulcis@pec.enel.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DI MODIFICA DELL’AIA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL PRODUZIONE S.P.A. SULCIS “GRAZIA DELEDDA” E TRASMISSIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – PROCEDIMENTO ID 51/1208.

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPIC con nota del 04/07/2018, prot. n. 768/CIPPC.

Si trasmette altresì copia del Piano di Monitoraggio e Controllo reso da ISPRA con nota del 11/07/2018, prot. 44618/2018.

L’atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione integrata ambientale rilasciato il 31/10/2011 prot. DVA-DEC-2011-0000579.

Trattandosi pertanto di modifiche non sostanziali, in conformità con quanto disposto dall’art. 29-*nonies*, comma 1 del d.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell’aggiornamento, laddove necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell’articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

ALL: prot. CIPPC n. 768/2018 e prot. ISPRA 44618/2018.

ID Utente: 374
ID Documento: DVA-D3-AG-374_2018-0086
Data stesura: 16/07/2018

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 18/07/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Cagliari**

Sezione: Demanio

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE Cagliari

Prot. n° 12.02.02/280/_____ - Allegati: 1_

09125 Cagliari

p.d.c. 2°Capo Np DI VICO Ferruccio 070 67886607 fax 07060517218
e-mail cagliari@guardiacostiera.it - dm.cagliari@pec.mit.gov.it

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Piazzale del Porto
09010 – PORTOSCUSO (CI) –
cp-portoscuso@pec.mit.gov.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Viale G. Marconi, 16
09133 - CAGLIARI (CA) –
com.cagliari@cert.vigilfuoco.it
com.prev.cagliari@cert.vigilfuoco.it

Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Coordinata di Cagliari
Viale C. Colombo, 40
09125 - CAGLIARI (CA) -
oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it

Società ENEL Produzione S.p.a.
Località Portovesme –
09010 – PORTOSCUSO (CI) -
enel_produzione_ub_sulcis@pec.enel.it

Argomento:

Comune di Portoscuso – Località Portovesme – Società Enel Produzione S.p.a. – Depositi Costieri di oli minerali di Portovesme (Centrali Termoelettriche Sulcis e Portoscuso) dell'Enel Produzione S.p.a. - Ispezione triennale ex art. 49 Reg. Es. Cod. Nav. Trasmissione Verbale

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

TRASMISSIONE A MEZZO P.E.C.

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza si invia, in allegato ed in formato elettronico, copia del verbale di ispezione triennale n. 03/2017 redatto in data 09/02/2017 relativo ai depositi costieri in argomento meglio specificati.

La Società Enel Produzione S.p.a., è pregata di voler ottemperare alle prescrizioni di cui al verbale entro 30 (trenta) giorni dall'ispezione, dandone comunicazione alle Amministrazioni interessate.

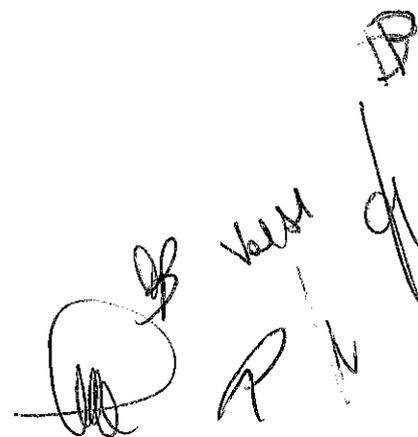
**IL COMANDANTE
C.V. (CP) Roberto ISIDORI**

d'ordine
**Capitano di Fregata (CP)
Carlo BALATA**

Verbale di visita triennale ai depositi costieri di oli minerali di Portovesme (Centrali Termoelettriche Sulcis e Portoscuso) dell'Enel Produzione S.p.A. ai sensi del comma 2 dell'art.49 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione.

VERBALE DI ISPEZIONE N. 03/2017

09.02.2017

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'V. M.' and another that looks like 'P. N.'. The signatures are arranged in a roughly vertical line on the right side of the page.

INDICE

Cap.	Titolo
1.0	INTRODUZIONE
2.0	PREMESSA
3.0	ELENCO DOCUMENTAZIONE
3.1	Centrale Sulcis
3.2	Centrale Portoscuso
4.0	DEPOSITO COSTIERO CENTRALE SULCIS
4.1	Stato attuale
4.2	Impianto antincendio
4.3	Allarmi serbatoi
4.4	Messa a terra
4.5	Conclusioni
5.0	DEPOSITO COSTIERO CENTRALE PORTOSCUSO
5.1	Stato attuale
5.2	Impianto antincendio
5.3	Stato attuale allarmi serbatoi
5.4	Stato attuale messe a terra
5.5	Conclusioni
6.0	PONTILE
6.1	Stato attuale
6.2	Stato attuale impianto antincendio
6.3	Stato attuale allarmi
6.4	Stato attuale messe a terra
7.0	DEFICIENZE / PRESCRIZIONI
8.0	CONCLUSIONI FINALI

Handwritten signatures and initials:
A large signature at the bottom left.
A signature with "IB" above it on the right side.
Other initials and scribbles on the right side.

1.0 INTRODUZIONE

L'anno duemiladiciasette, giorno nove, del mese di Febbraio, giusta convocazione della Capitaneria di Porto di Cagliari con prot. N.0053264 del 14/12/2016 in prima istanza e con successiva convocazione da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo Portoscuso con prot.n.365 del 16/01/2017 come modificata con prot. n. 855 del 02/02/2017, si è riunita, presso la C.le Sulcis a Portoscuso, la Commissione Locale prevista dall'art.48 del regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, per procedere alla visita triennale, ai sensi del comma 2 dell'art.49 del citato Regolamento ai due depositi costieri delle Centrali Termoelettriche Sulcis e Portoscuso di proprietà di Enel Produzione S.p.A.

A tal fine la commissione risulta così composta:

T. V. (CP) Rocco CHIURI	Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Cagliari;	Presidente
1° M.Ilo LGT Np Marco PLAISANT	Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso;	Segretario
P.I. SDACK Mario SESSELEGO	Comando Provinciale VV.F di Cagliari dell'Ispettorato Regionale VV.F.;	Membro
Geom. Salvatore ANGIONI	Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Sede coordinata di Cagliari;	Membro

In rappresentanza dell'ENEL Produzione S.p.A.:

Ing. Marcello Butera **Direttore dell'UB Sulcis**
Ing. Daniele Poddighe **RSPP – UB Sulcis**
Ing. Valeria Andreozzi **Responsabile Linea HSEQ - UB Sulcis**

Sono altresì presenti il P.I. Sandro Rizzardini, capo esercizio della Centrale, il P.N. Leone Attilio, della Linea HSEQ e il Sig. Giovanni Secci, Responsabile Unità Movimento Combustibili.

Preliminarmente la Commissione prende visione della documentazione, che acquisisce agli atti, predisposta dalla società Enel Produzione S.p.A.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the name 'Votati', and other initials.

2.0 PREMESSA

Centrale Sulcis

La Centrale Sulcis rientra negli impianti di soglia superiore del D.lgs. 105/2015 (SEVESO III) a causa delle quantità stoccabili di Olio Combustibile Denso (OCD) come indicato nell'allegato 1 parte 2 del suddetto Decreto. Oggetto del Rapporto di Sicurezza sono solamente le attività attinenti all'utilizzo di OCD, Gasolio e Idrogeno, dai quali scaturiscono 7 Top Event.

La Notifica ai sensi della succitata normativa è stata inviata agli Enti Competenti con nota prot. n. 0515 del 31/05/2016.

Centrale Portoscuso

Con nota MATTM n.DVA-2015-1948 del 22/01/15, il Ministero dell'Ambiente ha comunicato che la Centrale di Portoscuso non potrà più essere esercita quale impianto di "riserva fredda" e che pertanto dovranno essere avviate le procedure di dismissione coerentemente con quanto previsto dal Decreto AIA al paragrafo 9.3.1 lett. a) del Parere Istruttorio.

In data 01/02/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot.n.0002620, emette il nulla osta relativamente alla messa fuori servizio definitiva della Centrale termoelettrica Portoscuso.

Per quanto sopra, l'Enel, con nota n.577 del 20.06.16 ha trasmesso agli Enti Competenti il "*Piano di Dismissione, Smantellamento e Ripristino*" della Centrale Portoscuso corredato del relativo cronoprogramma delle attività previste.

La Centrale Portoscuso, benché in dismissione, rientra negli impianti di soglia superiore del D.lgs. 105/2015 (SEVESO III) a causa delle quantità stoccabili di OCD come indicato nell'allegato 1 parte 2 del suddetto Decreto.

La Notifica ai sensi della succitata normativa è stata inviata agli Enti Competenti con nota prot. n. 0517 del 31/05/2016.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

3.0 ELENCO DOCUMENTAZIONE

1. Verbale di visita triennale n. 01/2014 datato 13/01/2014, ai depositi costieri di Oli Minerali delle CTE Sulcis e Portoscuso, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
2. Planimetrie generali delle centrali Sulcis e Portoscuso (Allegato 2 bis) con l'indicazione dei due depositi Oli Minerali, i punti di approvvigionamento e di stoccaggio fino ai sistemi utilizzatori dell'olio combustibile e del gasolio;

3.1 CENTRALE SULCIS

3. Licenza di C.D.M. con validità fino al 31/12/2019, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Cagliari a favore della Soc. Enel Produzione S.p.A.,- Concessione 01/2016 di registro – N. 06/2016 del Repertorio;
 4. Licenza doganale n. IT00 CIY00078Z del 01/10/2015 – Autorizzazione doganale n. CIO00001P del 01/10/2015;
 5. Piano Emergenza Interno Centrali Sulcis e Portoscuso (PEI);
 6. Elenco personale AA.II (prot.10 del 12/01/2017);
 7. Schema OCD;
 8. Schema gasolio
 9. Decreto del Ministero Sviluppo Economico, Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie, del 25/09/2006 n. 17326, che autorizza la prosecuzione dell'attività del deposito;
 - 9/bis. Decreto della Provincia n.18115 del 28/09/2015 – Autorizzazione alla modifica del Deposito Costiero di stoccaggio per oli minerali;
 10. Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Cagliari il 30/11/2011;
 11. Istanza proroga Certificato di Prevenzione Incendi - 07/06/2013;
 12. Verifica periodica impianto di terra, "Modello O" e Relazione del 16/12/2016;
 13. Comunicazione Enel n.759 del 29/04/2015 Manutenzione serbatoi TK4 e TK5;
 - 13/bis. Relazione tecnica TK5;
 14. Comunicazione Enel n.506 del 27/05/2016 Messa fuori servizio per manutenzione TK6;
 15. Schede tecniche schiumogeno filmante serbatoi OCD (PROFILM AFFF3) e pontile (PROFLON-FP/APIROL-FX);
- 15 /bis nota prot. n. 5684 in data 06.08.2013 della Direzione Regionale VV.F. per la Sardegna;

3.2 CENTRALE PORTOSCUSO

16. Nota MATTM n.DVA-2015-1948 del 22/01/15
17. Nota MiSE n.0002620 del 01/02/2016
18. Nota Enel n.577 del 20/06/2016 con relativo piano di "Dismissione, smantellamento e ripristino";
19. Licenza doganale n. IT00 CIY00079B del 02/10/2015 – Autorizzazione doganale n. CIO00002U del 02/10/2015;
20. Piano Emergenza Interno Centrali Sulcis e Portoscuso (PEI) (Vedi allegato 5);
21. Elenco personale AA.II (Vedi allegato 6);
22. Schema OCD;
23. Schema gasolio;
24. Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Cagliari il 30/11/2011;
25. Istanza proroga Certificato di Prevenzione Incendi - 07/06/2013;
26. Verifica periodica impianto di terra, "Modello O" e Relazione del 16/12/2016;
27. Autorizzazione doganale n.A/11982 del 06/05/2015 per il trasferimento di oli minerali dalla Centrale Portoscuso alla Centrale Sulcis
28. Dichiarazione Gestore Enel prot. n. 103 in data 09.02.2017 relativa alla dismissione delle linee di collegamento tra i serbatoi di stoccaggio e i serbatoi di esercizio

4.0 DEPOSITO COSTIERO OLII MINERALI - CENTRALE TERMOELETTRICA SULCIS

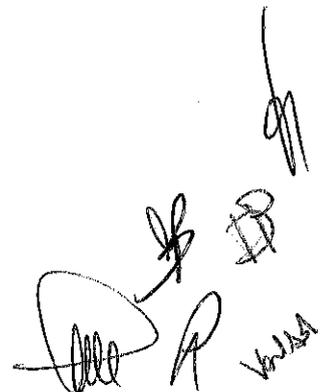
4.1 STATO ATTUALE

Il deposito costiero della Centrale Sulcis è stato autorizzato dal MAP con Decreto n.17326 del 25 settembre 2006.

È collegato con il pontile di approdo delle navi cisterna mediante un oleodotto per olio combustibile (OCD) costituito da n.1 tubazione di diametro 14", che dopo lo stacco per l'alimentazione di servizio diventa pari a 16"; è altresì presente una tubazione da 8" per il gasolio, che risulta già fuori servizio dagli anni'90, dismessa – come da nota Enel in data 09.02.2017 allegata - ed oggetto di prossima rimozione.

L'attuale costituzione del deposito come riportato nell'Autorizzazione Doganale IT00CIY00078Z DEL 01/10/2015 (Allegato 4), risulta essere;

- ✓ n.1 serb. f.t. da mc. 26.337 per olio combustibile TK5
- ✓ n.1 serb. f.t. da mc. 25.000 per olio combustibile TK6
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da 1.000 mc per gasolio BM001B
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da 400 mc per gasolio BM001A
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc 1,8 per gasolio gruppo elettrogeno GR 3
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc 0,25 per gasolio diesel antincendio acqua dolce
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc 3 per gasolio GR. Elettrogeno SU (a)
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc 3 per gasolio GR. Elettrogeno SU (b)



- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc 2 per gasolio diesel gruppo elettrogeno GR 1-2 (c)
- ✓ n. 1 serb. met. f.t. da mc.9 per gasolio trituratrice biomasse
- ✓ n.1 serb. met. F.t. da mc. 1 per gasolio - Motopompa acqua alimento SU 2
- ✓ n.1 serb. met. F.t. da mc. 1,2 per gasolio - Motopompa antincendio acqua mare
- ✓ n.1 serb. met. F.t. da mc. 8 per olio lubrificante turbina SU3
- ✓ n.1 cassa olio lubrificante da mc. 20 - turbina SU 3
- ✓ n.1 cassa olio lubrificante da mc. 16 - turbina SU 2
- ✓ n.1 cassa olio lubrificante da mc. 21 - riserva turbina SU 2
- ✓ n.1 cassa olio sporco da mc. 35 - turbina SU 3
- ✓ n.1 cassa olio pulito da mc. 35 - turbina SU 3
- ✓ n.1 serbatoio oli esausti da mc. 15
- ✓ n.1 serbatoio olio regolazione da mc. 1,5 - SU 2
- ✓ n.1 serbatoio olio tenute idrogeno da mc. 1,5 - SU 2
- ✓ n.1 serbatoio olio tenute idrogeno da mc. 1,9 - SU 3
- ✓ n.1 serbatoio oli isolanti per trasformatori da mc. 60
- ✓ Oli lubrificanti e grassi in fusti – da mc. 31.

I depositi interessati dalla visita di ispezione triennale sono esclusivamente:

- ✓ n.1 serb. f.t. da mc. 26.337 per olio combustibile TK5
- ✓ n.1 serb. f.t. da mc. 25.000 per olio combustibile TK6

4.2 IMPIANTO ANTINCENDIO

a) Generale

La rete acqua antincendio è alimentata da n.1 serbatoio piezometrico da 38 mc ubicato a quota + 50 m nel cielo caldaia del GR.3. Detto serbatoio mantiene in pressione, per quota piezometrica, tutta la rete di distribuzione dell'acqua antincendio, sopperendo anche ai consumi ordinari. Il serbatoio da 38 mc è alimentato da due elettropompe di reintegro, una di riserva all'altra, a 380 V, portata 1.000 l/min, prevalenza 88 m, che regolano costantemente il livello del serbatoio con un dispositivo automatico.

Alle elettropompe di reintegro sono collegate una elettropompa a 6 KV con portata di 630 mc/h e una pompa Diesel da 225 CV con portata di 630 mc/h, che provvedono in caso d'incendio o in situazioni di emergenza a fornire la portata d'acqua necessaria per alimentare l'impianto antincendio e che contemporaneamente permettono di reintegrare il serbatoio.

Le pompe sopra elencate sono installate sotto le vasche di stoccaggio dell'acqua antincendio, la cui capacità complessiva è di 1.200 mc, e normalmente sono alimentate con acqua industriale, proveniente dalla rete consortile, mediante una tubazione da 8" capace di assicurare una portata di 114 mc/h. In situazioni di emergenza, le vasche, possono essere alimentate con acqua di mare prelevata dall'opera di presa da una elettropompa a 380 V con portata 630 mc/h e da una motopompa Diesel con una portata di 640 mc/h.

b) SERBATOI DI STOCCAGGIO OCD

Risultano presenti n.2 serbatoi di OCD cilindrici di tipo metallico a tetto fisso di cui:

- n.1 di capacità 26.337 mc, denominato TK5, avente il diametro 50,00 x h =15,00;
- n.1 di capacità 25.000 mc, denominato TK6, avente il diametro 50,00 x h =13,60.

Il TK5 ha le pareti protette da un ciclo di verniciatura impermeabile. **Il TK6 è attualmente messo fuori servizio per manutenzione straordinaria.** Sono dotati di bacino di contenimento con muri in cemento armato aventi altezza di 3,10; per il TK5 il bacino di contenimento ha capacità di 22.500 mc; per il TK6 il bacino ha capacità di 7.350 mc.

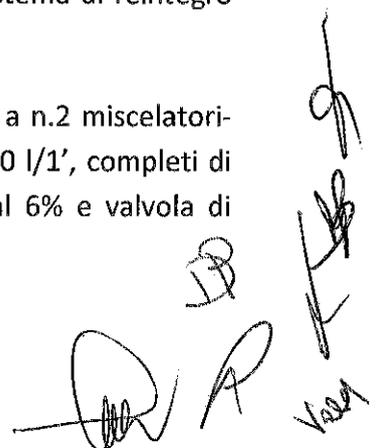
Il sistema antincendio, identico ma distinto per i due serbatoi, è il seguente:

- Una linea di rilevazione ad aria compressa composta da una serie di teste automatiche a fialetta rivelatrice tarate a 68° (rilevatori a bulbo di quarzo) così disposte:
 - n.31 sull'anello superiore;
 - n.31 sull'anello inferiore;
 - n.4 sulla copertura del serbatoio.
- Una rete di raffreddamento divisa in tre settori da 120°, alimentati ciascuno da una valvola a diluvio tarata a 0,7 kg/cmq, ubicata nella cabina antincendio e comandata da un sistema ad aria compressa che si attiva automaticamente in caso d'incendio a seguito dell'abbassamento di pressione nella linea aria di rilevazione. Questa rete è costituita da una serie di spruzzatori di tipo aperto che provvedono al raffreddamento del tetto e del fasciame del serbatoio disposti nel seguente modo:
 - n.75 sull'anello superiore (25 per settore) (tipo E4);
 - n.138 sulla copertura (46 per settore) (tipo CT).
- Una rete ad anello costituita da idranti disposti attorno ai bacini di contenimento dei serbatoi UNI70;
- L'attivazione dell'impianto antincendio viene segnalata, attraverso un quadro di controllo dedicato ubicato nella cabina antincendio, in sala controllo.

Ad integrazione del sistema antincendio dei serbatoi TK5, TK6 è installata una elettropompa ad asse verticale da 3KV e 1.980 mc/h che preleva l'acqua di mare dal canale di scarico del condensatore GR. 3 e consente di far fronte all'elevato consumo di acqua in caso d'incendio in questi serbatoi.

L'impianto a schiuma, unico per i due serbatoi, è costituito da:

- n.1 serbatoio metallico ad asse orizzontale contenente il liquido schiumogeno della capacità di 15.000 litri completo di livello ottico e corredato di un sistema di reintegro mediante una elettropompa;
- n.1 elettropompa che aspira lo schiumogeno dal serbatoio e lo invia a n.2 miscelatori-dosatori a pressione differenziale, con portata variabile da 850 a 8500 l/1', completi di valvola di regolazione della percentuale di schiumogeno dallo 0% al 6% e valvola di ritegno sull'alimentazione schiumogeno;



- n.10 erogatori di schiuma all'interno di ciascun serbatoio, completi di lancia schiuma, di teste a schiuma con diaframma in vetro frangibile e relativo versatore;

Il funzionamento dell'impianto a schiuma è manuale, per cui in caso d'incendio l'operatore deve recarsi nella cabina antincendio ed azionare i pulsanti posti nel quadro di rivelazione locale.

N.B.: Liquido schiumogeno utilizzato: Schiumogeno filmante (A.F.F.F. 3) tipo "PROFILM" della società PROFOAM. (Si allega scheda tecnica).

4.3 ALLARMI SERBATOI

Tutti i serbatoi di olio combustibile del deposito sono provvisti di indicatori di livello, passo d'uomo e scale elicoidali per l'accesso al tetto. In ogni singolo serbatoio d'olio combustibile è predisposto un sistema di misura continua di livello, il TK5 è equipaggiato con un livello radar installato sul tetto del serbatoio, la lettura del livello è trasmessa in un apposito quadretto situato all'ingresso del bacino di contenimento, lo stesso serbatoio è dotato di misuratore meccanico di livello a galleggiante e contrappeso con indicazione locale tramite una stadia montata sulla parete del serbatoio, il TK6, attualmente messo fuori servizio per manutenzione straordinaria, è fornito di livello del tipo a galleggiante e contrappeso, una scala graduata realizzata su quadrante a lancette, posta alla base del serbatoio, indica il livello dell'olio combustibile presente. Oltre alla misura analogica di livello è installato, per ogni serbatoio, un sistema di allarme in grado di segnalare l'eventuale alto e basso livello del serbatoio interessato, sia in sede locale, tramite un segnalatore acustico e visivo in funzione antideflagrante, in grado di segnalare ad una distanza di circa 400 m l'allarme.

Nel caso in cui si procedesse al ripristino dell'operatività del serbatoio TK6, la Società ha comunicato che provvederà all'installazione dello stesso sistema di indicatori di livello previsti per il TK5.

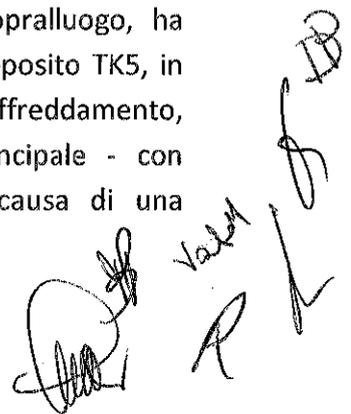
4.4 MESSA A TERRA

I serbatoi sono cilindrici di tipo metallico a tetto fisso, installati all'esterno e collegati elettricamente a terra mediante connessione metallica con la rete generale della Centrale. Sopra i serbatoi non transitano linee elettriche in alta tensione.

E' stata fatta verifica periodica dell'impianto di messa a terra come previsto dal D.P.R. 547/55, Modello O del 16/12/2016.

4.5 CONCLUSIONI

La Commissione, prendendo atto di quanto dichiarato dalla Società, acquisisce la documentazione elencata al punto 3.1 e, recatasi sui luoghi per un sopralluogo, ha provveduto a verificare l'efficienza degli impianti antincendio asserviti al deposito TK5, in particolare ha effettuato prove di funzionamento dell'impianto di raffreddamento, constatando una copiosa perdita d'acqua dalla base del collettore principale - con conseguente perdita di pressione sull'impianto - presumibilmente a causa di una fessurazione dovuta ad un cedimento da corrosione.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the name 'Vale'.

Inoltre la Commissione ha preso atto del:

- Decreto Autorizzativo all'esercizio del deposito costiero oli minerali del 25/09/2006 n. 17326.

5.0 DEPOSITO COSTIERO OLI MINERALI - CENTRALE TERMOELETTRICA PORTOSCUSO

5.1 STATO ATTUALE

Il deposito costiero è collegato al pontile di approdo delle navi cisterna nel porto di Portovesme mediante una tubazione da 16" per olio combustibile denso di lunghezza pari a circa 1.100 metri. L'Olio Combustibile Denso, dal pontile, tramite la tubazione suddetta viene trasferito alla Centrale di Portoscuso o allo stabilimento EURALLUMINA.

In prossimità della radice della tubazione è posizionata la trappola di lancio del "pig", strumento utilizzato per lo svuotamento e la pulizia finale della stessa.

Da tale punto la tubazione è interrata ad una profondità di 1-2,5 m fino al muro perimetrale della Centrale Sulcis.

All'interno della Centrale la tubazione è parte fuori terra, posata sui supporti metallici, e parte interrata.

A circa 625 metri dalla trappola di lancio è posizionato lo stacco valvolato per il trasferimento dell'OCD ai serbatoi dello stabilimento EURALLUMINA.

L'attuale costituzione del deposito come riportato nell'Autorizzazione Doganale CIY00079B DEL 02/10/2015, risulta essere:

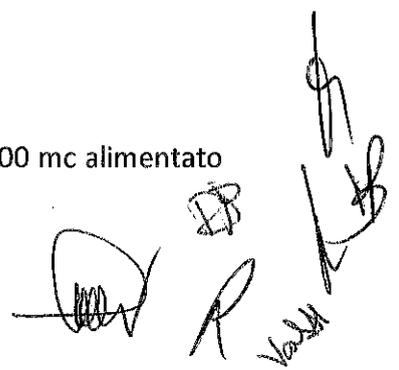
- ✓ n.2 serb. met. f.t. da mc. 25.000 per olio combustibile (TK1 e TK2)
- ✓ n.1 serb. met. f.t. da mc 200 per olio combustibile
- ✓ n.2 serb. met. F.t. da mc 2 per olio combustibile
- ✓ n.1 serb. met. f.t. da mc 50 per gasolio
- ✓ n.1 serb. met. f.t. da mc 2 per gasolio gruppo elettrogeno
- ✓ n.1 serb. met. f.t. da mc 1 per gasolio diesel antincendio
- ✓ n.2 serb.met. f.t. da mc 22 oli lubrificanti
- ✓ n.2 serb.met f.t. da mc 24 oli lubrificanti
- ✓ n.1 serb.met f.t. da mc 6 oli lubrificanti
- ✓ n.1 serb.met f.t. da mc 6 oli lubrificanti

I depositi interessati dalla visita di ispezione triennale sono esclusivamente i 2 serbatoi met. f.t. da mc. 25.000 per olio combustibile (TK1 e TK2). Le linee che asservivano i serbatoi TK5 da 200 mc e n. 2 serbatoi da 2 mc cadauno sono state scollegate e rimosse per cessato utilizzo da settembre 2016, come risulta da nota Enel (All. 28).

5.2 IMPIANTO ANTINCENDIO

a) Generale

La rete dell'acqua antincendio è costituita da n.1 serbatoio f.t. in cls da 9.000 mc alimentato continuamente dalla rete idrica consortile.



La distribuzione dell'acqua antincendio in regime normale avviene mediante due pompe di pressurizzazione, una di riserva all'altra aventi portata di 160 mc/h, a 380V, e da n.5 elettropompe da 240 mc/h ciascuna con funzionamento automatico che intervengono in caso di riduzione di pressione nella rete.

E' presente inoltre n.1 motopompa diesel di emergenza con portata di 1.200 mc/h prevalenza 100 m, per alimentare tutta la rete antincendio.

Alla rete idrica fissa fanno capo idranti UNI 70 regolarmente corredati di lance e manichette, sistemati in prossimità dei serbatoi ed all'esterno dei bacini di contenimento.

b) SERBATOI DI STOCCAGGIO OCD

Risultano presenti n.2 serbatoi cilindrici di tipo metallico fuori terra a tetto fisso di capacità pari a 25.000 mc, denominati TK1 e TK2, aventi il diametro di m 48,50 x h =13,70; gli stessi hanno le pareti rivestite con lana di roccia protetta con pannelli in lamiera grecata preverniciata. Sono dotati di bacino di contenimento in comune con capacità prossima al volume effettivo di stoccaggio. Il fondo del bacino è impermeabilizzato in cls. e sulla sommità degli argini è presente una recinzione in rete metallica avente una altezza di circa 2,50 m. L'accesso al bacino di contenimento è consentito da uno scivolo.

I presidi antincendio presenti sono i seguenti:

- n. 1 estintore a polvere da 9 Kg in prossimità del TK1
- n. 1 estintore a polvere da 12 Kg in prossimità del TK2
- n. 1 estintore a polvere da 100 Kg in prossimità della trappola di lancio

Inoltre i suddetti serbatoi sono asserviti anche da impianto semifisso asservito dalle pompe richiamate precedentemente, costituito dalla rete di idranti UNI70, che hanno la funzione di coadiuvare l'azione degli impianti mobili e di proteggere le aree ad essi circostanti entro un raggio d'azione, in funzione della lunghezza delle manichette e della pressione di alimentazione.

5.3 ALLARMI SERBATOI

I serbatoi TK1 e TK2 sono dotati di un misuratore meccanico di livello a galleggiante e contrappeso, fornito di indicatore numerico meccanico, per la lettura della misura dalla base dei serbatoi.

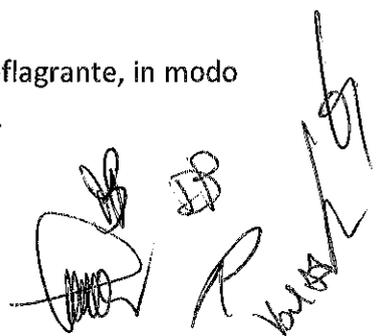
Il serbatoio TK5 è dotato di misuratore meccanico di livello a galleggiante e contrappeso con indicazione locale tramite una stadia montata sulla parete del serbatoio;

Il serbatoio TK6 è dotato di misuratore meccanico di livello a galleggiante e contrappeso, con indicazione locale tramite stadia montata sulla parete del serbatoio.

Tutti i serbatoi sono dotati di un sistema d'allarme con segnalazione di alto e basso livello in sala controllo.

Sopra il tetto di ogni serbatoio è installato un segnalatore acustico, antideflagrante, in modo da segnalare ad una distanza di circa 400 m l'allarme di basso o alto livello.

5.4 MESSA A TERRA



Tutti i serbatoi asserviti alla centrale Termoelettrica sono elettricamente messi a terra mediante connessione metallica con la rete generale d'impianto, ultima verifica Modello O del 16/12/2016.

5.5 CONCLUSIONI

La Commissione, prendendo atto di quanto dichiarato dalla Società, acquisisce la documentazione allegata al punto 3.2 e, recatasi sui luoghi per un sopralluogo, ha preso atto che sono in corso i lavori di bonifica e smaltimento delle morchie per la successiva dismissione dei depositi.

6.0 PONTILE

6.1 STATO ATTUALE

Il pontile ex ALSAR di Portovesme costituisce un braccio a mare che si sviluppa secondo un asse rettilineo per una lunghezza di 180 metri ed una larghezza di 14 metri.

Il pontile è dotato di 4+4 briccole di attracco ed ormeggio disposte sui due lati a distanza costante a partire dalla radice. Ciascuna briccola è protetta da un paraurti in gomma sostenuto e tenuto in sito da due catene e quattro golfari.

A quota m 8,50 è installato un nastro trasportatore per carbone e pet-coke sorretto da struttura in profilati di acciaio e coperto con elementi in gomma per evitare lo spandimento delle polveri.

La gru Savigliano, adibita allo scarico delle carboniere, scorre su binari di lunghezza m. 165 con interasse di m. 8,5.

A quota m. 3,00 sono installati gli oleodotti così ripartiti:

- CT Sulcis - lato EST, Oleodotto di collegamento dal pontile con i serbatoi di stoccaggio e di servizio di OCD della centrale Sulcis, avente un diametro di circa 12". Il tratto di tubazione da scarico nave a radice del pontile ha attualmente un diametro di 14". Dopo lo stacco per l'alimentazione dei serbatoi di servizio, il diametro dell'oleodotto diventa pari a 16" per compensare le perdite di carico. I dati di progetto sono: pressione 10 kg/cm²-portata 1.000 t/h. E' presente una tubazione da 8" adibita al trasferimento del gasolio, dismessa da tempo.
- CT Portoscuso - lato OVEST, oleodotto di collegamento dal pontile con i serbatoi di stoccaggio di OCD della centrale Portoscuso, avente un diametro di 16".

L'oleodotto di collegamento con la centrale Portoscuso viene anche utilizzato per l'approvvigionamento del combustibile OCD per la società Eurallumina.

6.2 IMPIANTO ANTINCENDIO

Il sistema antincendio del pontile è costituito:

- n. 1 e/pompa a comando automatico per il mantenimento della tubazione in pressione da 380 V - 37 kw - portata 2.400 l/min;
- n. 1 rete di n 3 idranti dotati ciascuno di due manichette UNI 70;



n.1 impianto fisso a schiuma a spostamento di liquido composto da un serbatoio di schiumogeno da 2.000 litri completo di valvole, accessori di controllo e miscelatore schiuma tipo Venturi, corredato da manichetta UNI 45 ed una UNI 70, completo di lancia schiuma portatile a media espansione con portata 270 l/min a 5 bar.

Liquido schiumogeno utilizzato:

Schiumogeno tipo "APIROL FX 6" (Si allega scheda tecnica)

L'attuale sistema antincendio è oggetto di prescrizione e successiva valutazione da parte del Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.), come risulta dal punto 36 della nota prot. n. 5684 in data 06.08.2013 della Direzione Regionale VV.F. per la Sardegna (Allegato 15 bis).

6.3 ALLARMI

Nel pontile è presente un sistema di allarme atto a segnalare le emergenze, il sistema è attivato manualmente tramite pulsante installato nel quadro elettrico presente all'interno del locale guardiola, presidiato H 24.

6.3 MESSA A TERRA

Tutte le apparecchiature del pontile, compreso l'impianto a schiuma, sono collegati elettricamente a terra mediante connessione metallica con la rete generale della Centrale.

E' stata fatta verifica periodica dell'impianto di messa a terra come previsto dal D.P.R. 547/55, Modello O del 16/12/2016.

7.0 DEFICIENZE / PRESCRIZIONI

CENTRALE PORTOSCUSO

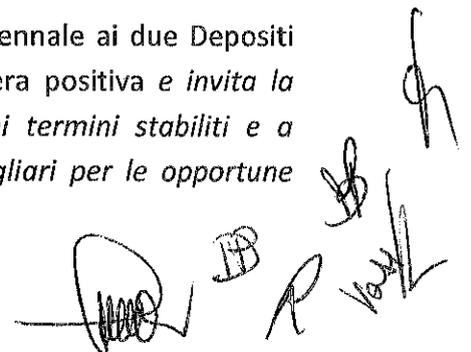
Non sono state riscontrate deficienze.

CENTRALE SULCIS

Durante la prova dell'impianto di raffreddamento del deposito TK5 è stata riscontrata una copiosa perdita d'acqua alla base del collettore principale - con conseguente perdita di pressione sull'impianto - presumibilmente a causa di una fessurazione dovuta ad un cedimento da corrosione. Considerato che la suddetta criticità non compromette un funzionamento soddisfacente dell'impianto di raffreddamento, si prescrive di provvedere alla riparazione della linea entro 30 (trenta) giorni.

8.0 CONCLUSIONI

Visto quanto sopra, la Commissione ritiene che la visita di verifica triennale ai due Depositi Costieri, di cui all'art. 49 del R.C.N., possa essere conclusa in maniera positiva e invita la Società ad impegnarsi ad attuare le prescrizioni sopra elencate nei termini stabiliti e a comunicare l'avvenuto adempimento alla Capitaneria di Porto di Cagliari per le opportune verifiche.



Perché consti, si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dagli intervenuti.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

- T. V. (CP) Rocco CHIURI, Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso - in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Cagliari, 

SEGRETARIO

- 1° M. Ilo Lgt. Np. Marco PLAISANT, dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso, 

MEMBRO

- Istr. Tec. Geom. Salvatore ANGIONI, in rappresentanza del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Sede coordinata di Cagliari: 

MEMBRO

- SDACK - P.I. Mario SESSELEGO, in rappresentanza del Comando Provinciale VV.F di Cagliari nonché dell'Ispettorato Regionale VV.F, 

In rappresentanza di ENEL Produzione S.p.A sono presenti:

- Ing. Marcello Butera, Direttore dell'UB Sulcis 
- Ing. Daniele Poddighe, RSPP dell'UB Sulcis 
- Ing. Valeria Andreozzi, Responsabile Linea HSEQ dell'UB Sulcis 

Sono altresì presenti il P.I. Sandro Rizzardini, capo esercizio della Centrale, il P.N. Leone Attilio, della Linea HSEQ e il Sig. Giovanni Secci, Responsabile Unità Movimento Combustibili.

¹⁰
IL COMANDANTE

C.Y. ... MARTINEZ



Thermal Global Generation

Italy Coal
Power Plant Sulcis

Loc. Portovesme – 09010 Portoscuso, SU – Italy
T +39 0781 071200 - +39 0781 071299
enel_produzione_ub_sulcis@pec.enel.it

Spett. le

Provincia del Sud Sardegna

Via Argentaria, 14 – 09016 Iglesias

protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

e p.c

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale Sicurezza Approvvigionamenti

Infrastrutture Energetiche - Div. IV

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

dgsaie.impiantistrategici@pec.mise.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale vigilanza sulle Autorità portuali, le
infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie
d'acqua interne

Viale dell'Arte, 16 - 00144 - ROMA

dg.vptm-div2@pec.mit.gov.it

Oggetto: Enel Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Sulcis - Variazione consistenza deposito costiero di stoccaggio per oli minerali – Legge n.239/2004, art.1 c.56 lettera d).

La presente integra e sostituisce la nota Enel-PRO-05/03/2019-0004184 del 05/03/2019 di pari oggetto.

In riferimento alla tematica di cui all'oggetto si specifica quanto segue.

Premesso che:

- Con nota Enel-PRO-07/05/2018-0009189 Enel ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale del Decreto AIA vigente (Decreto AIA n.0000579 del 31/10/2011) ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la rinuncia definitiva all'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso (OCD) all'interno del ciclo produttivo dello Stabilimento in argomento (vedi Allegato 1);



- Con nota m_ante.DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0016695.18-07-2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva la richiesta di cui al punto precedente (vedi Allegato 2);
- Nel Parere Istruttorio di cui al punto precedente viene prescritto di provvedere alla rimozione dell'OCD entro il 2020;
- Attualmente i serbatoi facenti parte del Deposito Oli Minerali della Centrale ed adibiti allo stoccaggio di OCD risultano essere n.2, denominati rispettivamente TK5 e TK6;
- Con nota 3284 /RU del 25/02/2019 è stata acquisita da parte dell'Agenzia delle Dogane Competente l'autorizzazione alla rimozione/smaltimento delle morchie e dei sedimenti di serbatoio attualmente contenuti all'interno del serbatoio TK6 (vedi Allegato 3);
- È intenzione della Scrivente avviare quanto prima le attività di rimozione del prodotto attualmente contenuto all'interno del predetto serbatoio TK6;

Il sottoscritto Ing. Stefano Liguori, in qualità di legale rappresentante della Società Enel Produzione S.p.A., Unità Termoelettrica Sulcis, con sede in Portoscuso, Loc. Portovesme, esercente l'attività di E.E. – C.F. e P.I. 05617841004, già titolare della Concessione Ministeriale, vedi Decreto MICA n.17326 del 25/09/2006, relativa all'impianto sito in Comune di Portoscuso, località Portovesme, con destinazione d'uso industriale

CHIEDE

ai sensi dell'art. 1, comma 56, lett. b) della legge n. 239/04, il rilascio dell'autorizzazione alla variazione della capacità di stoccaggio complessiva di oli minerali del suddetto impianto, con il conseguente aggiornamento della concessione all'esercizio del deposito costiero in argomento. In particolare, la variazione, rispetto al vigente Decreto MICA n.17326 del 25/09/2006 risulta essere la seguente:

- TK6 da 25000 mc, adibito allo stoccaggio di OCD, ad oggi da svuotare, bonificare, rendere gas free e demolire – si richiede l'esclusione dall'Autorizzazione.

A tal proposito si riporta in Allegato 4 la consistenza OO.MM. al 11/03/2019.



Si specifica altresì che il deposito costiero oli minerali della Centrale Sulcis è collegato con il pontile di approdo delle navi cisterna mediante oleodotto costituito da n.1 tubazioni da 14" per il trasporto di OCD. Quest'ultimo collegamento risulta ad oggi non più esercito ed interdetto all'utilizzo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono
Distinti Saluti.

Distinti Saluti.

Stefano Liguori

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:

- Allegato 1: nota Enel-PRO-07/05/2018-0009189
- Allegato 2: nota m_amte.DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0016695.18-07-2018
- Allegato 3: nota 3284 /RU del 25/02/2019
- Allegato 4: Centrale Sulcis – Consistenza OO.MM. al 11/03/2019

[Id: 2318325](#)



DETERMINAZIONE N° 104 DEL 15/04/2019 PROPOSTA N°435 DEL 11/04/2019 - REGISTRO GENERALE N° 342

OGGETTO: *AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL DEPOSITO COSTIERO DI STOCCAGGIO PER OLI MINERALI. ENEL PRODUZIONE S.P.A. CENTRALE TERMOELETRICA SULCIS GRAZIA DELEDDA DELL'UNITÀ DI BUSINESS SULCIS. - LEGGE N.239/2004, ART.1 C.56 LETTERA D)*

IL DIRIGENTE DELL'AREA AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Vista

- la Legge 7.05.1965 n. 460 "Norme per l'attribuzione ai Prefetti della competenza in materia di oli minerali";
- la Legge 23.08.2004 n. 239 recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", che dispone che le Regioni esercitino le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggi e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- la nota del Ministero Attività Produttive prot. 0000165 del 7 ottobre 2004 recante prime indicazioni per il settore petrolifero, relativo all'attuazione della Legge 239/2004;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale del 12 giugno 2006, n. 9 recante "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", in particolare l'articolo 21 comma 3. lettera f), e ss.mm.ii., che attribuisce alla Provincia la competenza sui provvedimenti che riguardano l'installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale;
- la Legge 04.004.2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

Vista la nota acquisita agli atti di questa Amministrazione al n. di prot. 7642 del 12.03.2019, la Società Enel Produzione S.p.A, Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda", dell'Unità di Business Sulcis, località Portovesme ha presentato istanza volta ad ottenere, ai sensi della L. 239/04 e ss.mm.ii. e della L.R.9/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alla variazione della consistenza del deposito costiero di oli minerali destinato ad uso industriale sito nel comune di Portoscuso autorizzato con Concessione Ministeriale, Decreto MICA n.17326 del 25/09/2006;

Vista la documentazione tecnica consegnata dalla Società Enel Produzione S.p.A. contestualmente all'istanza, consistente in:

- 1) Istanza di modifica non sostanziale - Riorganizzazione combustibili autorizzati per il gruppo di produzione SU3;
- 2) DVA.REGISTRO UFFICIALE.2018.0016695 – MATTAM - Parere istruttorio conclusivo di modifica dell'AIA della Centrale Termoelettrica Enel produzione S.p.A. Sulcis "Grazia Deledda" e trasmissione del Piano di Monitoraggio e controllo – Procedimento id 51/1208. Rinuncia OCD,
- 3) Autorizzazione Agenzia delle Dogane;
- 4) Consistenza OOMM al 11.03.19;

Considerato che

- con nota Enel-PRO-07/05/2018-0009189, Enel ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale del Decreto AIA vigente (Decreto AIA n.0000579 del 31/10/2011) ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la rinuncia definitiva all'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso (OCD) all'interno del ciclo produttivo dello Stabilimento in argomento;
- con nota m_amte.DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0016695.18-07-2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva la richiesta di cui al punto precedente, specificando nel parere istruttorio la prescrizione di provvedere alla rimozione dell'OCD entro il 2020;
- la Ex Provincia di Carbonia Iglesias con determinazione n. 217 del 22.09.2015, ha autorizzato la Società Enel Produzione S.p.A alla modifica del deposito costiero di stoccaggio per oli minerali. Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda", dell'Unità di Business Sulcis, Decreto MICA del 25.09.2006 n.° 17326;
- la Provincia del Sud Sardegna con determinazione n. 329 del 08.11.2018, ha autorizzato la Società Enel Produzione S.p.A alla dismissione del deposito costiero di stoccaggio per oli minerali. Centrale Termoelettrica Portoscuso dell'Unità di Business Sulcis, Decreto MICA n.16628 del 02/09/1999;

Dato atto che

- attualmente i serbatoi facenti parte del Deposito Oli Minerali della Centrale, adibiti allo stoccaggio di OCD risultano essere n. 2, denominati rispettivamente TK5 e TK6;
- con nota 3284 /RU del 25/02/2019 è stata acquisita da parte dell'Agenzia delle Dogane competente l'autorizzazione alla rimozione/smaltimento delle morchie e dei sedimenti attualmente contenuti all'interno del serbatoio TK6;
- è intenzione della Società Enel Produzione S.p.A avviare quanto prima le attività di rimozione del prodotto attualmente contenuto all'interno del serbatoio TK6;

Premesso che, ai sensi della legge n. 239 del 23.08.2004, e della legge Regione Sardegna n. 9 del 12.06.2006 e ss.mm.ii., la riduzione di capacità di uno stoccaggio di oli minerali superiore al 30% e la dismissione, è soggetta ad autorizzazione provinciale;

Considerato che dall'analisi della documentazione trasmessa, la Società Enel Produzione S.p.A chiede la variazione della capacità di stoccaggio complessiva di oli minerali del suddetto impianto, con il

conseguente aggiornamento della concessione all'esercizio del deposito costiero in argomento. In particolare, la variazione, rispetto al vigente Decreto MICA n. 17326 del 25/09/2006 risulta essere la seguente;

1. TK6 da 25.000 mc, adibito allo stoccaggio di OCD, ad oggi da svuotare, bonificare, rendere gas free e demolire;

Preso atto che con la variazione della consistenza del deposito costiero, e la rinuncia definitiva all'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso (OCD) all'interno del ciclo produttivo dello Stabilimento in argomento, il Decreto Autorizzativo n. 17326 del 25/09/2006, verrà modificato;

Considerato che sono presenti le seguenti autorizzazioni, concessioni o nulla osta, che tengono conto delle modifiche effettuate al deposito di stoccaggio della Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda":

- DVA.REGISTRO UFFICIALE.2018.0016695 – MATTAM - Parere istruttorio conclusivo di modifica dell'AIA della Centrale Termoelettrica Enel produzione S.p.A. Sulcis "Grazia Deledda" e trasmissione del Piano di Monitoraggio e controllo – Procedimento id 51/1208. Rinuncia OCD;
- Agenzia delle Dogane: Licenza CIY00078Z ed Autorizzazione CIO00001P;

Ritenuto

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

Attesa pertanto, l'opportunità e la necessità di provvedere, in considerazione di quanto sopra al rilascio dell'autorizzare per la variazione della consistenza del deposito costiero di oli minerali destinato ad uso industriale sito nel comune di Portoscuso;

Visto il Decreto Commissariale n. 7 del 18.01.2018, con il quale sono state conferite le funzioni di Dirigente dell'Area dei Servizi per la Pianificazioni all'Ing. Fulvio Bordignon;

DETERMINA

Art. 1. Di confermare quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2. Di autorizzare ai sensi dell'art. 1, comma 56 della Legge n°239/04, e dell'articolo 21 comma 3. lettera f), della L.R. Sardegna del 12 giugno 2006, n. 9 e ss.mm.ii., la variazione della consistenza del deposito costiero di stoccaggio per oli minerali destinato ad uso industriale della Società Enel Produzione S.p.A, Centrale Termoelettrica Sulcis "Grazia Deledda", dell'Unità di Business Sulcis, località Portovesme, autorizzato con Concessione Ministeriale, Decreto MICA n. 17326 del 25/09/2006.

Art. 3. Di dare atto che sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi.

Art. 4. La presente autorizzazione si intende rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti di legge.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegati: cartella zippata con elaborati.

Lì, 15/04/2019

L'Istruttore: *(Marco Murtas)*

IL DIRIGENTE D'AREA
Fulvio Bordignon



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 435**

Settore Proponente: **Area Lavori Pubblici**

Ufficio Proponente: **Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica**

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL DEPOSITO COSTIERO DI STOCCAGGIO PER OLI MINERALI. ENEL PRODUZIONE S.P.A. CENTRALE TERMoeLETTRICA SULCIS GRAZIA DELEDDA DELL'UNITÀ DI BUSINESS SULCIS. - LEGGE N.239/2004, ART.1 C.56 LETTERA D)**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere NON NECESSARIO.

Sintesi parere: VISTO NON NECESSARIO

Data 15/04/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.Ssa Maria Collu

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

